



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*



**Determina n. 4/2019**

OGGETTO: Giardini Reali, restauro e riqualificazione del Giardino del Duca e dell'area del Boschetto.

Finanziamento: Compagnia di San Paolo. Delibera 22.01.2018 rif. nota prot. 2018.AAI.732.U834/AA/pv

CUP F14B18000280007

CIG 7780258801

Determina a contrarre

LA DIRETTRICE DEI MUSEI REALI

**PREMESSO**

con nota prot. n. 2018.AAI.732.U834/AA/pv del 19.02.2018, la Compagnia di San Paolo ha comunicato di aver autorizzato a favore dei Musei reali un contributo fino alla concorrenza di € 2.000.0000,00 a sostegno del progetto "I Giardini Reali di Torino. Riqualificazione, restauro e recupero del Giardino del Duca e dell'area del Boschetto";

il Responsabile del Procedimento è stato individuato nell'arch. Barbara Vinardi, funzionario interno alla stazione appaltante;

**VISTI** i seguenti atti e presupposti

il progetto esecutivo, redatto a cura dei professionisti esterni arch. Diego Giachello, progettista e direttore dei lavori, arch. Marco Gini, direttore operativo architettonico, p.i. Corrado Angeloni, direttore operativo impianti, ing. Stefano de Pippo, coordinatore della sicurezza e dell'arch. Michele Cirone, ispettore di cantiere;

la verifica del suddetto progetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 a cura dell'ing. arch. Alessio Pipinato della AP&P Alessio Pipinato & Partners Architectural Engineering S.r.l., di cui al rapporto di verifica del 08.12.2018;

il verbale di validazione, ai sensi e per gli effetti di cui al citato art. 26 del D. Lgs. 50/2016 sottoscritto in data 19.12.2018 dal Responsabile del Procedimento;

la proposta di affidamento dei lavori da parte del Responsabile del Procedimento, come da nota del 21.12.2108;

la stima presunta dei lavori, pari a € 1.456.534,92 (euro unmilionequattrocentocinquantesimilacinquecentotrentaquattro/92) di cui € 1.442.920,32 per lavori soggetti a ribasso ed € 13.614,60 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre l'IVA ai sensi di legge, come risulta dal progetto e come risulta nel prospetto sotto riportato:

	Euro
Importo dei lavori, al netto degli oneri della sicurezza	1.442.920,32



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**mr**  
Musei Reali Torino

Oneri della sicurezza	13.614,60
<b>TOTALE</b>	<b>1.456.534,92</b>

- le caratteristiche generali dell'opera e le relative prestazioni, desunte dal capitolato speciale di appalto, sono le seguenti:

a) CATEGORIA PREVALENTE

Categoria **OG2** cl. III bis (restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali) per Euro 1.268.102,95 (diconsi Euro unmilione duecentosessantottomilacentodieci/95);

b) CATEGORIA SCORPORABILE E SUBAPPALTABILE

Categoria **OS30** cl. I (impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi) per Euro € 174.817,37 (diconsi Euro centosettantaquattromilaottocentodiciassette/37);

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 148, co. 1 del Codice dei Contratti, l'affidamento congiunto delle lavorazioni appartenenti alla categoria generale OG2 con le lavorazioni appartenenti alla categoria speciale OS30 è motivato dalla natura stessa dell'appalto e dalla stretta correlazione tra gli interventi di adeguamento dei sistemi e gli impianti da operare all'interno del sito e quelli di restauro e manutenzione edile, volti alla prevenzione e al necessario ripristino delle condizioni del bene culturale, ed unitariamente volti alla migliore conservazione e fruibilità in sicurezza dello stesso;

Ai sensi dell'articolo 51, co. 1, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione della natura delle opere oggetto dell'intervento, della necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione al fine di conseguire, con l'unicità dell'intervento, la massima sinergia nella gestione operativa dell'appalto;

VISTO che, tenuto conto della natura dei lavori, è obbligatorio per i partecipanti alla presente procedura, ai fini della presentazione dell'offerta, effettuare un sopralluogo;

- considerato che in tema di qualificazione della stazione appaltante:
  - a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.lgs 50/2016, e vale il regime transitorio di cui all'art. 216 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, secondo cui i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33 ter del D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito dalla L. 17.12.2012 n. 221;
  - b) trattandosi di affidamento per lavori di importo superiore a € 1.000.000 e sotto la soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 (pari attualmente a € 5.548 000,00), trova applicazione quanto prevede l'articolo 36, comma 2 lett. d) del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento mediante ricorso alle procedure ordinarie",

considerato che per quanto concerne gli obblighi di cui all'art. 52 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (*Regole applicabili alle comunicazioni*) questo Ufficio ha acquistato un sistema telematico per la gestione delle procedure di appalto, ma è tuttora in attesa delle attività di configurazione e avvio della piattaforma, cui seguiranno i necessari tempi tecnici di



Ministero per i Beni e le Attività Culturali



start-up vista la delicatezza e la necessaria formazione del personale coinvolto in un nuovo procedimento particolarmente innovativo;

considerato che quindi ricorrono le condizioni previste dal comma 1 lett. c dell'art. 52 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i (l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiede attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni appaltanti) e che per questo motivo nella procedura in oggetto si utilizzeranno mezzi di comunicazione diversi da quelli elettronici;

**RITENUTO** ora di procedere all'affidamento dei lavori;

**RICHIAMATO** l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, che prescrive la necessità che le procedure di affidamento dei contratti pubblici siano precedute da apposito provvedimento finalizzato ad individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**RITENUTO** di procedere all'indizione di gara a procedura aperta, sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, e di aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità /prezzo in relazione ai criteri e ai punteggi di seguito riportati:

CRITERI QUALITATIVI

punteggio 80/100

ELEMENTI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI MASSIMI ATTRIBUIBILI	CRITERI MOTIVAZIONALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
1 - Referenze dell'impresa <b>Punteggio massimo 10</b> (max 2 cartelle formato A3, compresi eventuali elaborati grafici)	Presentazione di due lavori significativi ed affini per tipologia e per importo almeno pari a quello di cui trattasi (€ 1.456.534,92) realizzati dall'offerente, al fine di rendere esplicite le capacità tecniche, gestionali e organizzative dell'impresa.
2 - Organizzazione del cantiere e sicurezza <b>Punteggio massimo 40</b> (max 4 cartelle formato A3, compresi eventuali elaborati grafici)	Organizzazione operativa del cantiere e delle maestranze, curando tutti gli aspetti esecutivi in modo da consentire il corretto svolgimento delle attività d'ufficio e museali del complesso dei Musei Reali anche durante l'esecuzione degli interventi, ottimizzando i tempi di esecuzione e le eventuali interferenze, in particolare garantendo sempre l'accessibilità in sicurezza del pubblico dai giardini. Cautele messe in atto per la sicurezza dei lavoratori, la gestione dei lavori e la mitigazione delle interferenze rispetto al contesto, ponendo particolare attenzione al mantenimento del decoro delle aree di cantiere dal punto di vista della percezione visiva. Contenimento dell'impatto ambientale ed acustico.
3 - Piano di comunicazione <b>Punteggio massimo 15</b> (max 2 cartelle formato A3, compresi	Predisposizione di un piano per la comunicazione al pubblico dei Musei Reali, al fine di rendere noti i presupposti e gli obiettivi del progetto di restauro e



Ministero per i beni e le attività culturali

**mr**  
Musei Reali Torino

eventuali elaborati grafici)	riqualificazione dei giardini, oltre che l'offerta culturale in corso degli stessi Musei.
4 – Sviluppo progetto illuminotecnico <b>Punteggio massimo 10</b> (max 2 cartelle formato A3, compresi eventuali elaborati grafici)	Sviluppo del progetto illuminotecnico delle facciate di Palazzo Reale e della Galleria Sabauda sulla base delle caratteristiche delle sorgenti luminose descritte nel Capitolato.
5 – Accesso cabina elettrica <b>Punteggio massimo 5</b> (max 1 cartella formato A3, compresi eventuali elaborati grafici)	Proposte migliorative riguardo al funzionamento del sistema di apertura e di accesso tramite botola ai locali interrati anche in funzione dell'ottimizzazione della sua manutenzione nel tempo.

CRITERIO QUANTITATIVO

punteggio 20/100

Prezzo: offerta ribasso unico percentuale sul prezzo base di appalto

**VISTI** il bando di gara e il disciplinare di gara, i modelli allegati per le dichiarazioni (D.G.U.E. -Documento di gara unico europeo, le dichiarazioni ulteriori per le imprese raggruppate), il modello del Patto di integrità, lo schema di Offerta economica, che si approvano con il presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'art 36 comma 9 del D Lgs. 50/2016 e s.m.i che disciplina le modalità e i criteri di pubblicazione degli atti delle procedure aperte sotto soglia comunitaria;

**PRESO ATTO** che fino alla data di cui all'art. 73 comma 4, per gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, i bandi per i contratti di lavori di importo pari o superiore a euro 500.000,00 sono pubblicati sulla Gazzette Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale contratti pubblici;

**CONSIDERATO** che ad oggi non è stato emanato il decreto di cui all'art. 73 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;

**VISTO** il D.Lgs. 19 aprile 2016 n.50 recante il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante: "Regolamento di esecuzione e attuazione de D.Lgs. 163/2006 n. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti tuttora in vigore;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

**VISTO** il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'organismo indipendente di valutazione della performance";

**VISTO** il D.M. 27 novembre 2014, registrato alla Corte di Conti il 19 dicembre 2014, fg. n. 5624, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo,



*Ministero per i beni e le attività culturali*



**VISTO** il D.M. 29 dicembre 2014 recante “Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale Musei del 28.09.2015, registrato alla Corte dei Conti in data 13.11.2015 al fg. n. 4373, con il quale è stato conferito, a decorrere dal 01.12.2015, ai sensi dell’art. 19, commi 5 e 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i, l’incarico di Direttore dei Musei Reali, ufficio dirigenziale, di livello non generale, dotato di autonomia speciale, amministrativa e contabile;

### **DETERMINA**

- tutto quanto esposto in premessa viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di avviare, relativamente ai lavori di “Torino – Giardini Reali, restauro e riqualificazione del Giardino del Duca e dell’area del Boschetto, la procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di approvare gli atti della procedura consistenti in bando di gara, disciplinare di gara, modelli allegati per le dichiarazioni (D.G.U.E. -Documento di gara unico europeo, le dichiarazioni ulteriori per le imprese raggruppate), il modello del Patto di integrità, lo schema di Offerta economica allegati alla presente;
- di dare atto che i lavori saranno aggiudicati secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., individuata sulla base del miglior rapporto qualità /prezzo in relazione ai criteri e ai punteggi indicati in premessa;
  - di dare atto che il bando verrà pubblicato:  
sulla G.U.R.I.  
sul profilo di committente [www.museireali.beniculturali.it](http://www.museireali.beniculturali.it);  
sul sito [www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it)  
sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dell’Osservatorio Regione Piemonte, contratti pubblici;  
per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e uno a diffusione locale;
- di dare atto che le spese di pubblicazione cartacea saranno rimborsate dall’aggiudicatario nei termini di legge;
- di dare atto che alla copertura della spesa si farà fronte con il finanziamento di Bilancio 2019, parte di investimento, voce del Piano dei Conti 2.1.1.010 “Manutenzioni straordinarie e restauri su immobili demaniali”.

Torino, li 28.01.2019

Il Funzionario amministrativo  
Eliano Bonanno

LA DIRETTRICE  
Enrica Pagella

